

**Aldo Mazza**

**LE VOCI COLORATE**

**Piccola storia di uomini ed animali della savana**

Immagine di copertina : **brgfx su Freepik**

*<<...e vado nella foresta per perdere la testa  
e trovare la mia anima!>>  
John Muir*



*Perché il respiro non venga più a mancare  
a nessun uomo, per colpa di un altro uomo,  
e il razzismo non tinga mai più di rosso sangue  
le strade del mondo...*

**Dedicato a George Floyd**

*George Floyd: <<The knee on my neck,  
I can't breathe, Officer!  
You gonna kill me...>>.*

<<Il ginocchio sul collo.  
Non riesco a respirare, agente!  
Mi ucciderai..>>.



**U**n antropologo inglese, di nome Oliver W. J. Taylor, viveva in un villaggio del Sud Africa, nei pressi di Johannesburg.

Era un uomo difficile, poco socievole, dal carattere ruvido, che si mostrava in modo scostante e scorbutico, spesso senza ragione o giustificazione.

Nonostante, infatti, stesse tutto il giorno a contatto con persone, era sempre intrattabile e scontroso, soprattutto con quelle di colore, che detestava profondamente e alle quali non faceva nulla per nascondere questo suo atteggiamento.

Per motivi di lavoro si era trasferito in quel luogo, da oltre due anni, e abitava da solo, avendo lasciato in Inghilterra sua moglie e le due figlie.

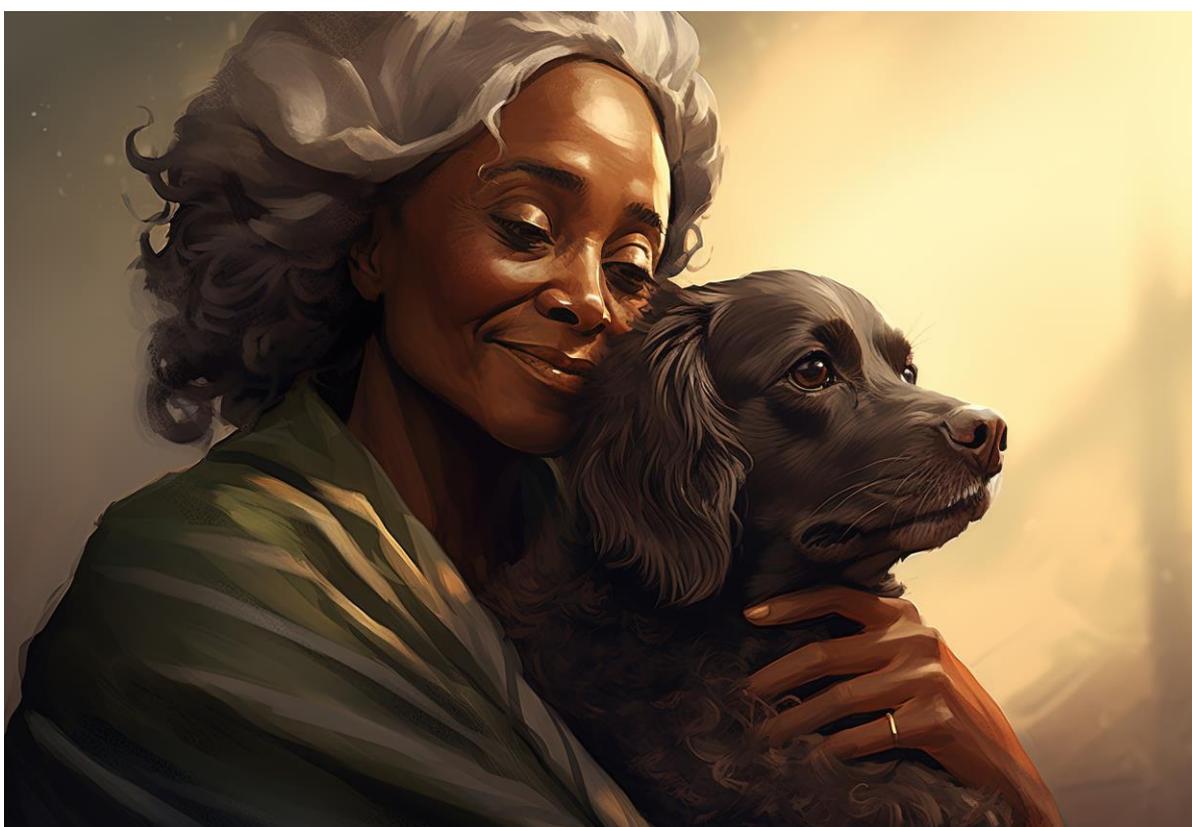
Correva l'anno 1892.



Il secolo stava quasi per finire e uno nuovo si approssimava, con tante incertezze.

Una bella signora del luogo, con la pelle color dell'ebano, piccola, paffuta e sempre allegra, di nome Rose, un po' avanti con gli anni, curava la sua abitazione.

Vedova e senza figli, non potendo permettersi una casa tutta sua, aveva accettato di stabilirsi nella dependance, accanto alla villa dell'antropologo: una vecchia baracca di legno, con due piccole stanze, dove viveva col suo splendido cane, di nome Hairy.



Un pomeriggio l'uomo la vide indaffarata più del solito: puliva il giardino; poi correva a spazzare il vialetto d'ingresso, quindi tagliava le fronde degli alberi più lunghe.

Stava continuamente a riordinare.

Gli chiese pure il permesso di assentarsi per un'ora e, ottenutolo, scomparve nella boscaglia dietro l'abitazione.